

Anno IV • gennaio-aprile 2012 • N.10



## Sommario

Editoriale

- 1 Novità in casa GEMAL Sotto la lente
- 2 Storia e biologia fungina

I nostri funghi

- 3 Funghi commestibili, tossici e non commestibili a confronto
  - Dimmi che foglia hai
- 6 Il Pioppo tremulo

  Didattica
- 8 Parliamo di erbe e non solo...

Le nostre attività

- 9 Presentazione volume "Funghi e non solo"
- 10 Nuovo corso dei cesti
- 10 Visita alla fungaia De Mattia
- 11 Che fungo sarà?
- 12 Appuntamento al buio
- 13 Volontari contro i rifiuti
- 14 Disegna un fungo
- 14 1° Corso di intaglio Raccontando
- 15 La natura
- 16 Una bella soddisfazione

Redazione: A. Appolloni, A. Arisci, P. Balanza, C. Bassanelli, V. Cino A. Pinelli, T. Rinaldi, M. Tosoni Veste grafica: G. Maccari

Stampa: PROMO PUBBLICITÀ di Stefano Subiaco Via del Fornaccio snc • Bracciano Tel.: 06 99809091 I nuovo anno è cominciato con un'importante novità nella vita del GEMAL.

Durante l'ultima assemblea straordinaria del 26 febbraio sono state apportate delle modifiche statutarie per meglio definire i rapporti dell'associazione con l'A.M.B (Associazione Micologica Bresaola) e razionalizzare le risorse da destinare alle attività locali.

Per fare il punto delle novità e spiegarne le motivazioni, abbiamo rivolto alcune domande al Presidente Aristide Appolloni

## Presidente, qual'è la novità più importante emersa dalla scorsa Assemblea straordinaria?

"Nasce la figura del socio sostenitore, che si affianca a quella del socio ordinario".

## Perché questa scelta?

"È stata una decisione profondamente maturata e dibattuta nel Consiglio Direttivo e nella precedente Assemblea.

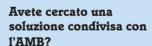


## Novità in casa GEMAL



La Rivista di Micologia, che rappresenta l'unico vero valore aggiunto dell'appartenenza all'AMB, è uno strumento molto tecnico e quindi di difficile comprensione per molti Soci.

Molti di questi ritengono opportuno investire il capitale, fino ad ora versato all'AMB, per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni, testi micologici e quant'altro necessario per la continua crescita del Gruppo".



"Certamente, anzi sono stati loro a suggerirci questa via d'uscita; conservare un Gruppo con un minimo di associati (40) che aderisca all'AMB e lasciare gli altri come Soci Sostenitori.

In questo modo manteniamo comunque il nostro rapporto con l'AMB risparmiando risorse da impiegare per le nostre crescenti necessità".

La Redazione

